



SENZA BARRIERE
Volontario in servizio civile
in un centro per migranti

Servizio universale?

Riforma riduttiva

di **Diego Cipriani**

C'era una volta il servizio civile come forma di difesa della patria, alternativa al militare. Era quella degli obiettori di coscienza. E che loro difendessero la patria con mezzi non militari, civili e nonviolenti, lo aveva stabilito la Corte costituzionale nel 1985, contro quelli che dicevano che gli obiettori, non svolgendo il servizio di leva, si sottraevano al sacro dovere previsto dalla Costituzione.

Poi nel 2001 venne la legge 64, che creò il servizio civile su base esclusivamente volontaria. Anche questo servizio civile, pur non avendo più nulla a che fare con la leva obbligatoria, concorre, come recita la legge, "alla difesa della Patria con mezzi e attività non militari". Ma sembra che questo durerà ancora per poco.

Lo scorso 9 aprile, infatti, la Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge delega presentato dal governo per la riforma del terzo settore (ne discuteremo sul prossimo numero di *Italia Caritas*). Esso prevede, all'articolo 8, anche la riforma dell'at-

tuale servizio civile e la creazione del "Servizio civile universale" (vedi *IC* dicembre 2014 - gennaio 2015).

Definire l'identità

Se il futuro servizio civile sarà veramente "universale", cioè aperto a tutti i giovani che chiedono di farlo, lo si capirà nei prossimi mesi, quando cioè verrà discussa la legge di stabilità per il 2016. Se quest'anno sono stati finanziati 30 mila posti, serviranno almeno 300 milioni di euro per finan-

Primo via libera, alla Camera, alla legge delega di riforma del terzo settore. La parte dedicata ai giovani contiene un'apertura. Ma non ammette gli stranieri nati o residenti. Non fa chiarezza sulla natura dello strumento. E non accenna alla natura "non armata"

ziarne 50 mila, in vista dei 100 mila promessi dal governo per il 2017.

Ma "universale" significa per tutti i giovani anche in un altro senso: anche per coloro, cioè, che non sono nati in Italia, ma che nel nostro paese ormai vivono, e che lo sentono come "patria". Su quello che sarebbe stato un punto qualificante della riforma, i deputati hanno deciso di non legiferare, in attesa che (ancora una volta) sia la Corte costituzionale a decidere sulle sorti del servizio civile, come appunto succede in Italia da trent'anni a questa parte.

Ma se riforma del servizio civile ci doveva essere, essa avrebbe dovuto servire a definire l'identità costituzionale e culturale di questa esperienza, identità che ad esempio i cugini francesi hanno saputo disegnare in maniera più netta. I deputati avrebbero dovuto fare chiarezza sulle tante "idee" di servizio civile nate dal 2001 (volontariato sottopagato? formazione professionale? tirocinio pre-lavoro?) e che hanno visto la nascita di tanti servizi civili regionali, provinciali e comunali, oltre che una libera interpretazione, su base regionale, di molte regole e strumenti attuativi, fonte di confusione, di duplicazione di funzioni e di conflitti tra pezzi diversi del medesimo stato.

Valori non meglio precisati

Con una definizione confusa e riduttiva, per i deputati il nuovo servizio civile sarà finalizzato alla difesa di non meglio precisati "valori fondativi della patria", attraverso "esperienze di cittadinanza attiva, di solidarietà e inclusione sociale". Eliminata, dunque, la caratteristica "civile e non armata" propria del servizio civile conosciuto finora, con buona pace di quanti, proprio col servizio civile, hanno inteso dare un contributo concreto alla costruzione della pace in modo nonviolento e non armato, in Italia e all'estero (a proposito: anche del servizio all'estero la riforma sembra essersi dimenticata). Inoltre, che fine fanno "le esperienze ambientali, nei beni culturali, nella promozione sociale", che fino a oggi hanno affiancato le esperienze di solidarietà?

Speriamo che i senatori decidano di considerare questi e altri dubbi suscitati dalla legge. E, pertanto, di modificare una riforma, che rischia di non essere utile né ai giovani né al paese.